

### LA FONETICA DELLA LINGUA FRANCESE

Anche la lingua francese, come le altre lingue che abbiamo visto, presenta una certa naturale variazione anche nella pronuncia. Il francese è parlato infatti un territorio vastissimo, in Francia, Belgio, Canada, in Svizzera e altre aree europee, oltre che in larga parte dell'Africa nel Maghreb (Algeria, Marocco e Tunisia) e in altre aree africane e oltremare (Haiti, Guadalupe). In questo caso considereremo “standard” la parlata parigina, su cui sono basate anche le considerazioni fonetiche dell'*Handbook* dell'IPA. La maggior parte delle variazioni non riguardano per il francese tanto l'inventario fonetico, quanto l'opposizione fonologica di alcune coppie di suoni (fatto questo che abbiamo osservato anche in italiano).

#### IL CONSONANTISMO DEL FRANCESE

	<i>Bilab.</i>	<i>Labdent.</i>	<i>Alveoden t.</i>	<i>Prepal.</i>	<i>Pal.</i>	<i>Vel.</i>	<i>Uvul.</i>
<b>Occl.</b>	p b		t d			k g	
<b>Fric.</b>		f v	s z	ʃ ʒ			ʁ
<b>Nasali</b>		m [ŋ]	n		ɲ	[ŋ]	
<b>Vibranti</b>							R
<b>Laterali</b>			l		◌◌◌		
<b>Appross.</b>					j ɥ	[w]	

#### OCCLUSIVE

p	[ <sup>1</sup> pɛʃ]	<i>pêche</i>
b	[ <sup>1</sup> benediksjɔ̃]	<i>bénédiction</i>
t	[ <sup>1</sup> tɛ:t]	<i>tête</i>
d	[de <sup>1</sup> ba]	<i>débat</i>
k	[ <sup>1</sup> ki]	<i>qui</i>
g	[ <sup>1</sup> gɑʁsɔ̃]	<i>garçon</i>

#### FRICATIVE

f	[ <sup>1</sup> fɛ:t]	<i>fête</i>
v	[ <sup>1</sup> vɛksjɔ̃]	<i>version</i>
s	[sə <sup>1</sup> li]	<i>celui</i>
z	[ <sup>1</sup> ʁoz]	<i>rose</i>
ʃ	[ <sup>1</sup> ʃɛ:ʁ]	<i>chère</i> , accrocher [akkrɔʃe] da notare che questo fono in posizione intervocalica è scempio (non lungo), a differenza dell'italiano.
ʒ	[ <sup>1</sup> ʒwa]	<i>joie</i>
ʁ	[ <sup>1</sup> pɛ:ʁ]	<i>père</i>

Per quanto riguarda la "erre", il francese ha due varianti combinatorie, una fricativa ululare [ʁ] e una [R] vibrante uvulare. La vibrante si trova a inizio di parola e dopo consonante come in *rose*, *trois*, mentre la fricativa si trova in posizione finale di parola e dopo una vocale, come in *mère*, *aberrance* [abɛʁɑ̃s]. In realtà è possibile anche una pronuncia approssimante in alcuni casi.

#### NASALI

m [ˈmɛ:ʁ] *mère*  
n [lə] *le*

Attenzione! Come in italiano le nasali preconsonantiche vanno incontro al fenomeno della coarticolazione a seconda del luogo di articolazione della consonante che segue. Si avrà una pronuncia bilabiale davanti a [p][b]; labiodentale davanti a [f] e [v], alveolare davanti a [l][t][d][s][ʃ][ʒ], velare davanti a [k][g]. Tenere però presente che nessi di questo genere difficilmente si trovano in francese all'interno di parola (riguardano infatti soprattutto prestiti), dato che in genere sono le vocali ad essere nasali (senza dunque una vera consonante nasale dopo).

ɲ [ˈviɲ] *vigne* si noti che questo fono è sempre breve.<sup>1</sup>

#### VIBRANTI

R [ʁɛˈzo] *réseau* (per la distribuzione della vibrante e fricativa uvulare vedi sopra)

#### LATERALI

l [ˈalɔʁ] *alors*

#### APPROSSIMANTI

j [ˈjɛ:ʁ] *hier* questo fono è il corrispondente approssimante di [i]  
ɥ [ˈɥil] *huile* questo fono è il corrispondente approssimante di [y]  
w [ˈbwa] *bois* questo fono è il corrispondente approssimante di [u]

#### IL VOCALISMO DEL FRANCESE

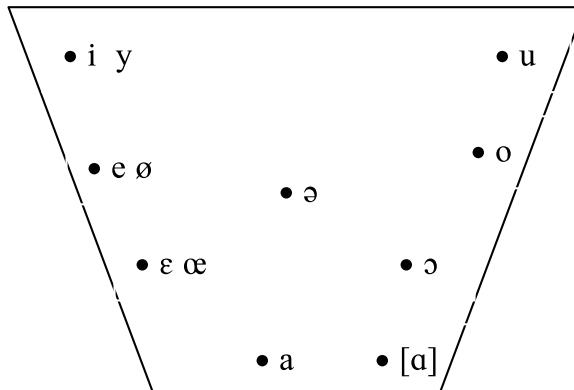
Per le vocali non forniremo una descrizione specifica dei luoghi di articolazione: basterà come per l'italiano guardare il trapezio vocalico per capire in che posizione si trova la lingua nella produzione del fono.

Il sistema vocalico del francese è complicato dalla presenza della distinzione (anche fonologica) tra vocali orali e vocali nasali. Osserviamo il trapezio vocalico (nel quale sono riportate solo le vocali orali):

---

<sup>1</sup> A differenza dell'italiano standard in cui in posizione intervocalica questo fono è sempre lungo, in castigliano la pronuncia è sempre breve.

## LE VOCALI ORALI



La prima cosa che si può osservare è che tra le vocali anteriori occorrono tre coppie di suoni alla stessa altezza (alte, medio-alte, medio-basse). La differenza tra i due membri della coppia sta nel fatto che il secondo fono è realizzato con un arrotondamento delle labbra (labializzato). Dunque vi sono vocali anteriori **non arrotondate** (come in italiano o in inglese) e vocali anteriori **arrotondate**, mentre tutte le vocali posteriori sono sempre arrotondate (come nelle altre lingue studiate).

Una seconda osservazione riguarda la **lunghezza vocalica**, che in francese sarebbe tendenzialmente significativa dal punto di vista fonologico, ma oggi l'opposizione ha perso rendimento funzionale e dunque è spesso trascurata nel parlato. Tuttavia vi sono alcune coppie minime come *belle* ['bɛl] e *bêlé* ['bɛ:l]. In posizione tonica si allungano inoltre tutte le vocali nasali in sillaba chiusa.

[i]	[a'bei]	<i>abbeye, hypothèse, immature</i>
[y]	[yni'te]	<i>unité, rue, uvulaire, lune</i>
[e]	['sɛ]	<i>sés, élargir, hémophile, fée</i>
[ø]	['pø]	<i>peu, deux, euphémisme,</i>
[ɛ]	['sɛ]	<i>sait, aide, exclure, est</i>

Per quanto riguarda l'opposizione tra [ɛ] e [ɛ̃] i due foni sono in opposizione solamente in sillabe aperte finali (come nel primo esempio trascritto). Nelle altre posizioni troviamo [ɛ] in sillaba aperta (infatti *e.lar.gir, he.mo.phi.le*, ecc.); mentre troviamo [ɛ̃] in sillaba chiusa (*aide* [ɛd], è un monosillabo chiuso, *ex.clure* [ɛks'klyʁ]).

[œ]	['pœʁ]	<i>peur, meuble, heur, jeune, œuf</i>
-----	--------	---------------------------------------

Per l'opposizione tra [ø] e [œ] troviamo tendenzialmente una distribuzione di [ø] in sillaba chiusa e [œ] in sillaba aperta, con alcune eccezioni in dipendenza dal tipo di consonante che chiude la sillaba. Dunque per determinare quale è la trascrizione corretta è necessario affidarsi puramente all'ascolto.

[ə]	[prə'mje]	<i>premier, le, accablement, ce</i>
-----	-----------	-------------------------------------

La schwa in francese compare solamente in posizione atona (se dunque credete di sentire una schwa in posizione atona, si tratterà probabilmente di [ø]). Ricordate inoltre che la schwa non è arrotondata.

[a] [a'mi] *amie, age, patte*

[ɑ] [ˈpat] *pâte, âme*

La distinzione tra le vocali orali [a] e [ɑ] è molto sottile, spesso difficile da individuare quando i foni sono brevi. Solitamente la posteriore [ɑ] si trova lunga (spesso indicata ortograficamente con l'accento circonflesso), la centrale breve. È possibile tuttavia ammettere una trascrizione di *pâte* [ˈpa:t]. È invece importante notare la differenza di timbro nel caso delle nasali, che vedremo più avanti.

[ɔ] [sɔl] *sol, donner, fort*

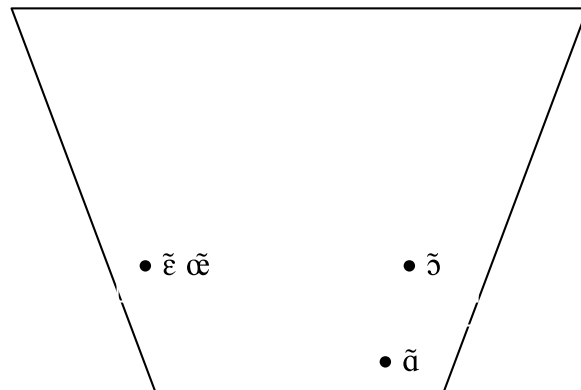
[o] [ˈmo] *mot, fossé, côte*

[u] [ˈbu] *bout, mousse, loup*

Per l'opposizione tra [ɔ] e [o] si registra una vera opposizione solo in sillaba tonica chiusa; mentre in sillaba tonica aperta troviamo quasi solo [o] (*mot*), mentre in sillaba atona troviamo quasi sempre [ɔ] (*sol, donner*), con pochissimi casi in cui compare la medio-alta. Anche qui il consiglio è di affidarsi all'ascolto.

### LE VOCALI NASALI

Le vocali nasali sono prodotte con il velo palatino abbassato e con l'aria che fuoriesce sia dal cavo orale che dal cavo nasale.



Per quanto riguarda le vocali nasali francesi lo standard ne registra quattro, tuttavia la distinzione tra le due anteriori (l'una non arrotondata l'altra arrotondata) non è molto sentita e ha generalmente basso rendimento funzionale.

[ɛ̃] [ˈpɛ̃:ʁ] *paintre, vin, saint*

[œ̃] [ˈbrœ̃] *brun*



IV. Delle parole francesi in trascrizione fonetica, fornire la corretta forma ortografica:

[ˈsøʎ] _____	[ˈmɛ] _____
[ʒənɛʁal] _____	[ɔˈkyn] _____
[ˈelips] _____	[ɑ̃sjɛ̃] _____
[psikoˈlɔg] _____	[nuˈvo] _____
[saˈvɔ̃] _____	[ˈmɛ:m] _____
[ˈnu] _____	[ɛ̃koˈny] _____
[ˈfra:z] _____	[paʁˈti] _____
[ˈfɛ] _____	[ˈlij] _____
[ˈpuʁ] _____	[koˈʃɔ̃] _____
[ˈpyʁ] _____	[ˈsij] _____
[ˈsɑ̃] _____	[puˈle] _____
[ˈsɛ̃] _____	[ʁakʁoˈʃɛ] _____
[iˈde] _____	[ˈpwɑ̃] _____

**Bibliografia di riferimento**

AA.VV. 1999. *Handbook of the International Phonetic Association*. Cambridge University Press, Cambridge, UK.  
 De Dominicis, Amedeo. 1997. *Fonologia comparata delle principali lingue europee moderne*. Bologna, CLUEB.